

# Origini e sviluppo della Croce Rossa

## La battaglia di Solferino

Siamo a metà del XIX secolo. Diversi Stati lottano per la conquista del potere in Europa. La battaglia di Solferino, che ha luogo il 24 giugno 1859 nell'Italia settentrionale, è una delle più sanguinose della storia: sul campo di battaglia giacciono più di 40 000 soldati e ufficiali morti o feriti.

## Henry Dunant

Henry Dunant, un ginevrino che sta compiendo un viaggio d'affari nella regione, si ritrova sul posto poco dopo la carneficina. Sconvolto alla vista delle migliaia di feriti abbandonati a sé stessi sul campo di battaglia, improvvisa dei soccorsi per alleviare le sofferenze di tutte le vittime, indipendentemente dalla loro nazionalità. La reazione umana e spontanea di Dunant di fronte alle scene di dolore a cui assiste a Solferino prefigura la creazione della più grande organizzazione umanitaria del mondo, la Croce Rossa.

## «Un ricordo di Solferino»

Tre anni dopo Henry Dunant racconta i tragici avvenimenti in *Un ricordo di Solferino*, un libro che suscita grande commozione in Europa. Egli sollecita la sottoscrizione di una convenzione internazionale che garantisca la protezione delle vittime della guerra. Propone inoltre di creare in tutti i paesi delle società di soccorso che in tempo di pace istruiscano dei volontari in grado di sostenere i servizi sanitari degli eserciti in caso di guerra. Dunant non esita a viaggiare in tutta Europa per divulgare le proprie idee.

## La Croce Rossa come emblema di protezione

Nel 1863 cinque persone, tra cui Henry Dunant, fondano un comitato (il futuro Comitato internazionale della Croce Rossa – CICR). Nell'ottobre dello stesso anno viene convocata a Ginevra una conferenza internazionale durante la quale 36 rappresentanti di 16 paesi decidono di instaurare dei comitati di soccorso in ogni paese e di conferire uno statuto di neutralità sia ai feriti che al personale sanitario e ai volontari sul campo di battaglia. La conferenza adotta un emblema di protezione – una croce rossa su fondo bianco – che contrassegnerà il personale e il materiale protetti dalle Convenzioni di Ginevra. Più tardi nei paesi musulmani verrà ad aggiungersi la mezzaluna rossa e nel 2006 sarà adottato un terzo emblema di protezione, il cristallo rosso.

## Fondazione della Croce Rossa Svizzera

L'idea della Croce Rossa si diffonde in tutto il mondo. Il 17 luglio 1866 il generale Dufour e il consigliere federale Jakob Dubs fondano a Berna la Croce Rossa Svizzera (CRS). Verso la fine del XIX secolo, in diversi cantoni vengono create delle sezioni regionali della Croce Rossa. Il Segretariato centrale dell'organizzazione viene istituito a Berna nel 1898.

Oltre all'assistenza sanitaria, la Croce Rossa estende le proprie attività alla promozione della salute della popolazione e alle cure infermieristiche.

Negli anni e nei decenni successivi, a questi compiti se ne aggiungeranno altri: aiuto in caso di catastrofe, assistenza ai rifugiati e attività in ambito sociale.

./.

# La Croce Rossa Svizzera: cronistoria

**1866**

Fondazione dell'Associazione di soccorso per i militari svizzeri e le loro famiglie, in seguito all'appello lanciato nel 1862 da Henry Dunant in *Un ricordo di Solferino* e all'adesione della Svizzera alla Convenzione di Ginevra del 1864.

**1870-1871**

Guerra franco-prussiana: internamento in Svizzera degli 85 000 soldati dell'esercito di Bourbaki.

**1882**

Creazione della Società centrale svizzera della Croce Rossa, che subentra all'Associazione ormai inattiva.

**1898**

Creazione del Segretariato centrale dell'aiuto sanitario volontario, un organismo incaricato di coordinare le attività della Società centrale della Croce Rossa, della Federazione svizzera dei samaritani, fondata nel 1888, e della Società Svizzera delle Truppe Sanitarie, fondata nel 1882.

**1899**

Creazione, a Berna, della Scuola per infermiere del Lindenhof.

**1903**

Promulgazione di un decreto federale relativo ai soccorsi volontari ai feriti e ai malati in tempo di guerra, che sancisce il ruolo centrale svolto dalla Croce Rossa Svizzera (CRS) in questo campo.

**1910**

Adozione della legge federale concernente la protezione dell'emblema e del nome della Croce Rossa.

**1914-1918**

Prima Guerra mondiale: la CRS viene mobilitata per coadiuvare il servizio sanitario dell'esercito. Le vengono inoltre assegnati altri compiti: assistenza sociale ai soldati svizzeri indigenti, rimpatrio dei prigionieri di guerra feriti per mezzo di treni sanitari, lotta contro l'influenza «spagnola».

**1925**

Emanazione delle prime direttive per la formazione di infermiere professionali. Apertura di dispensari di igiene sociale gestiti dalle sezioni della CRS. Compiti civili assumono sempre maggiore importanza.

**1936-1939**

Guerra civile spagnola: evacuazione di 2500 bambini, donne e anziani da Madrid.

**1939-1945**

Seconda Guerra mondiale: sostegno all'esercito e alla popolazione civile, organizzazione di un servizio trasfusionale, promozione delle cure infermieristiche. Attività all'estero: lancio dell'operazione «Soccorso ai bambini» (accoglienza in Svizzera di 180 000 bambini provenienti da paesi in guerra), realizzazione di programmi di assistenza in quasi tutti i paesi d'Europa, aiuto ai civili e ai militari internati in Svizzera.

**1949**

Istituzione del Laboratorio centrale del servizio trasfusionale: la CRS ha il compito di coprire il fabbisogno civile e militare in questo campo.

**1950**

Creazione della Scuola superiore d'insegnamento infermieristico a Zurigo (a Losanna nel 1956). Lancio dei corsi di educazione sanitaria

destinati alla popolazione e delle attività nel settore medico-sociale (ergoterapia, volontariato, formazione di collaboratrici sanitarie).

**1956**

Accoglienza di 10 000 profughi ungheresi in seguito alla repressione dell'insurrezione di Budapest.

**1959**

Accoglienza di 1350 profughi tibetani fuggiti dal loro paese invaso dalla Cina.

**Dal 1960**

Realizzazione di operazioni di soccorso d'urgenza e di aiuto alla ricostruzione e allo sviluppo in una sessantina di regioni del mondo: Congo, Sahel, Indocina, Jugoslavia, Etiopia, Algeria, Italia, Messico, Colombia, Bangladesh, Armenia ecc.

**1976-2007**

Firma, tra tutti i cantoni svizzeri e la CRS, di una convenzione che attribuisce la competenza di disciplinare la formazione del personale infermieristico, medico-tecnico e medico-terapeutico.

**1981**

Le autorità federali riconoscono alla CRS la qualità di istituzione di soccorso ai sensi della legislazione sull'asilo. Impegno permanente a favore dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati riconosciuti.

**1995**

Fondazione dell'Ambulatorio per vittime della tortura e della guerra.

**1998**

Revisione degli statuti della CRS e creazione delle associazioni cantonali consolida le strutture cantonali e la collaborazione tra cantoni.

**1999-2000**

Vendita del Laboratorio centrale della CRS. Fondazione dell'associazione Servizio trasfusionale CRS.

**2001**

Adozione della Carta 2001 e della Strategia 2007, come pure del Concetto Fondazione umanitaria CRS.

**2002**

Presenza all'Expo.02 con la progetto «Il giardino della violenza» a Morat.

**2004**

Riforma del Servizio trasfusionale CRS che prevede il coordinamento dei prelievi di sangue sul piano nazionale e una gestione finanziaria centralizzata a partire.

**2005**

Lo tsunami del 26 dicembre 2004 mette in moto la più vasta azione di soccorso mai intrapresa dalla CRS: il budget per l'aiuto d'urgenza e i progetti di ricostruzione fino al 2008 ammonta a 78 milioni di franchi.

**2006**

Prima edizione del Premio CRS, conferito per progetti umanitari esemplari. Fine del mandato del Servizio sanitario di confine.

**2007**

Approvazione della Strategia 012 del gruppo CRS.